



POR FESR 2007- 2013
OBIETTIVO COMPETITIVITA'
REGIONALE E OCCUPAZIONE
Friuli Venezia Giulia

Comunicato stampa

Por FESR 2007 - 2013: obiettivo di spesa superato per il 2012

Al convegno di palazzo Kechler buone pratiche ed esempi virtuosi finanziati dai fondi europei

Udine, 19 Dicembre 2012. «L'innovazione con la "I" maiuscola è il vero motore che permette alle aziende di crescere e divenire realmente competitive sul mercato nazionale e internazionale».

È con queste parole che l'assessore regionale alle attività produttive, delegato alla polizia locale e sicurezza Federica Seganti ha aperto l'incontro annuale del POR FESR (Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Obiettivo competitività e occupazione) tenutosi oggi (mercoledì 19 dicembre) a Udine. L'evento ha rappresentato l'occasione per conoscere più da vicino l'avanzamento delle operazioni finanziate con le risorse economiche messe a disposizione per la programmazione 2007-2013 (circa 303 milioni di euro) e per puntare a quella futura (2014-2020).

Nonostante le difficoltà, i traguardi raggiunti hanno dimostrato che la sfida è stata vinta: è quanto emerge dalla relazione dell'Autorità di gestione del Por FESR, Francesco Forte, il quale ha posto l'accento sulle cifre e sui risultati conseguiti. A fronte di un obiettivo di spesa annuo pari a € 116.749.220,67 (a fine dicembre di quest'anno), la spesa attualmente conseguita e in fase di attestazione alla Commissione Europea è pari a € 121.805.590,03.

Sebbene nei primi anni di attuazione del Programma la capacità di spesa della Regione attraversasse una fase di rallentamento, nel giro di poco tempo ha subito una notevole impennata. La gran parte delle risorse allocate è stata distribuita sull'Asse1 (innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità) a favore delle piccole e medie imprese. «In questa fase di rendicontazione e verifica della capacità di spesa da parte delle imprese –



POR FESR 2007- 2013
OBIETTIVO COMPETITIVITA'
REGIONALE E OCCUPAZIONE

Friuli Venezia Giulia

aggiunge Forte – diventa importante raccogliere i risultati per organizzare intenti e risorse per il futuro”.

A conferma dei risultati raggiunti è seguita una sessione tematica di approfondimento dal titolo “Avanzamento Asse per Asse e Buone pratiche” a cura dei referenti dei vari assi con gli interventi di Marco Della Mora (Responsabile RTI Competitività e sviluppo FVG – Gestore del fondo) e di Giampiero Campajola (Responsabile area *Information Technology* Agenzia Turismo FVG).

Nel suo discorso conclusivo, il Direttore centrale alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie della Regione FVG, Augusto Viola, ha tracciato le linee guida della programmazione futura. «Un percorso di partenariato tra stati singoli e l’Unione Europea secondo la strategia Europa 2020 - ha affermato Viola – caratterizzerà la programmazione 2014-2020. Efficienza, sintesi e concentrazione sono le parole chiave alle quali le azioni future dovranno ispirarsi al fine di sfruttare al massimo le risorse disponibili, nonostante le difficoltà, e conseguire i risultati auspicati». Sebbene le regole del gioco siano ancora in fase di definizione, gli attori coinvolti devono sin da subito collaborare seguendo le regole comunitarie perché «il futuro è dietro l’angolo».